

**PROTOCOLLO DI INTESA PER
LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI CONCERTAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DI TERRITORIO
NELL'AMBITO DI TERRES MONVISO**

TRA

I rappresentanti legali dei seguenti enti territoriali i quali sottoscrivono il presente documento:

Presidente dell'Unione Montana Barge – Bagnolo Piemonte
Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso
Presidente dell'Unione Montana della Valle Varaita
Presidente dell'Unione Montana della Valle Maira
Presidente dell'Unione Montana della Valle Grana
Presidente dell'Unione Montana della Valle Stura
Sindaco del Comune di Lagnasco
Sindaco del Comune di Manta
Sindaco del Comune di Moretta
Sindaco del Comune di Saluzzo
Sindaco del Comune di Verzuolo
Presidente del Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Po
Presidente del Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Maira
Presidente del Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Varaita
Presidente del Parco del Monviso - Ente di gestione delle aree protette del Monviso

PREMESSO CHE

1. Dagli orientamenti dell'Unione Europea, dalla strategia europea macroregionale EUSALP, dai bandi degli enti pubblici e delle fondazioni bancarie più rilevanti, emerge chiara la necessità di lavorare su ambiti territoriali di area vasta, mettendo a sistema risorse finanziarie, umane e professionali.
2. Il territorio delle Terre del Monviso rappresenta un'area metromontana omogenea con un comune retaggio storico-culturale, con forti connotazioni ambientali e paesaggistiche che a pieno titolo la rendono la destinazione *Terres Monviso* declinata su diversi prodotti consolidati che comprendono l'outdoor invernale ed estivo, l'agroalimentare di qualità, la formazione di eccellenza, la ricerca di nuovi fondi, la cultura e gli eventi, poggiandosi su:
 - lingua, musica e cultura occitane;
 - Monviso come immagine/brand internazionale, unicità simbolica e sue potenzialità paesaggistiche, turistiche, ricreative e sportive;
 - l'importante riconoscimento di quest'area quale territorio "MAB Unesco";
 - comunanza consolidatasi in questi anni con i partner francesi attraverso una collaborazione che ha portato a progetti nel pieno spirito dell'integrazione europea.
3. Nel recente passato si contano progettualità rilevanti di area vasta: progetti singoli e il PITER Terres Monviso finanziati dal programma Interreg ALCOTRA Italia-Francia, seguiti dalla nuova programmazione 2021-2027 col PITER+, il progetto APOLLO finanziato dal programma Interreg Spazio Alpino, i numerosi progetti finanziati dal PNRR, dalla Regione Piemonte e dalle Fondazioni bancarie del Piemonte. Senza dimenticare eventi e manifestazioni con dimensione territoriale: il *Festival Occit'Amo*, il *Terres Monviso Outdoor Festival*, la *100 Miglia del Monviso*, *START – Storia Arte Saluzzo*, la *Festa del Libro medievale e antico*, per citarne alcuni.

4. Sono state realizzate sette guide tematiche di territorio (VeloViso, TreckViso, WinterViso, MotoViso, CamperViso, ArtViso, l'Atlante dei sapori delle Terre del Monviso) con il contributo e la collaborazione di tutti i partner, integrando risorse provenienti da più fonti.

5. Gli Enti sottoscrittori convengono che, pur nella varietà di scelte e strategie che gli stessi possono compiere sui differenti ambiti che investono le competenze a loro attribuite, il lavoro in rete di area vasta definito oggi dal progetto *Terres Monviso* rappresenta una forte integrazione delle politiche che ciascuno per la propria competenza può attuare, in una strategia comune di sviluppo locale e promozione di un territorio, riconoscendo forte la necessità di organizzazione, di coordinamento, di animazione territoriale, di disseminazione, di coinvolgimento, di proattività, dalla quale emerga un comune sentire, elemento trainante per le dinamiche di sviluppo.

6. Questo lavoro di area vasta necessita di regia e di partecipazione, sintesi, coordinamento e coerenza, tali da rendere efficace l'azione politico-amministrativa.

7. Il presente documento si pone come naturale prosecuzione del lavoro già perseguito con i precedenti "Protocollo di intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo culturale e turistico nelle Terre e valli occitane e del Monviso" sottoscritto il 03/06/2015 e il "Protocollo di intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo di territorio nell'ambito di Terres Monviso" sottoscritto il 09/01/2020.

8.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 – Soggetti aderenti

I Soggetti, di seguito denominati "Parti", che aderiscono al presente Protocollo d'Intesa sono:

- a) Unione Montana Barge – Bagnolo Piemonte
- b) Unione Montana dei Comuni del Monviso
- c) Unione Montana della Valle Varaita
- d) Unione Montana della Valle Maira
- e) Unione Montana della Valle Grana
- f) Unione Montana della Valle Stura
- g) Comune di Lagnasco
- h) Comune di Manta
- i) Comune di Moretta
- j) Comune di Saluzzo
- k) Comune di Verzuolo
- l) Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Po
- m) Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Maira
- n) Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano del Varaita
- o) Parco del Monviso - Ente di gestione delle aree protette del Monviso

Art. 3 – Principi

1. Le Parti, in una strategia che miri a superare la sola logica dei confini delle proprie attribuzioni e competenze, costituiscono un'efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti, con il duplice obiettivo di evitare sovrapposizioni e

lacune e di generare le necessarie sinergie nello sviluppo locale e di territorio, sia in campo economico, turistico e culturale, in favore della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, per costruire un'identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati.

2. Le Parti hanno pari diritti e preservano la possibilità di sviluppare autonomi progetti e/o iniziative in coerenza con i principi sopra enunciati, rientranti negli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, condividendo le informazioni con i partner di *Terres Monviso*.

Art. 4 – Funzionamento tavoli e gruppi di lavoro

Per il funzionamento del presente Protocollo d'Intesa e per il raggiungimento degli obiettivi che ci si è dati, le Parti convengono di istituire:

- un **Tavolo di Regia Generale** – che si riunisce almeno tre volte all'anno - composto da un rappresentante per ciascuno degli enti che lo compongono; il Tavolo di Regia Generale è presieduto dal Sindaco del Comune di Saluzzo;
- un **Tavolo Tecnico Operativo** – che si riunisce a cadenza bimestrale - convocato dal Presidente del Tavolo di Regia Generale e composto da esponenti degli Uffici che si occupano di turismo, sport e cultura degli Enti che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa.
- **Tavoli o gruppi di lavoro su specifici argomenti (di seguito definiti “Tematici”)** - che si riuniscono ad hoc secondo necessità, a cui partecipano, di volta in volta: il personale degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, singoli operatori del territorio, esperti, rappresentanti indicati da associazioni, animatori di progetti di territorio, specialisti e professionisti di singoli settori ecc.

Il Tavolo di Regia Generale, il Tavolo Tecnico Operativo ed i Tavoli Tematici possono riunirsi indifferentemente sul territorio degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5 – Capofila

1. Il Comune di Saluzzo svolge le funzioni di Capofila del presente accordo.
2. Al soggetto Capofila sono demandate le seguenti attività:
 - a) indire e coordinare le riunioni del tavolo di Regia Generale;
 - b) assicurare il servizio di Segreteria;
 - c) segnalare alle Parti eventuali criticità che dovessero incidere negativamente sullo sviluppo delle attività del presente Protocollo d'Intesa, nonché le possibili proposte per superarle;
 - d) coordinare la costruzione di dossier per candidature a bandi regionali, nazionali, europei.

Art. 6 – Impegni delle Parti

Fatti salvi i compiti attribuiti al Capofila, per lo sviluppo delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, tutte le Parti si impegnano, nel quadro degli accordi che di volta in volta vengono presi, a:

- a) mettere a disposizione le proprie strutture organizzative, collaborare e sostenere l'attività della rete delle Porte di Valle delle Terre del Monviso;
- b) fornire informazioni e documentazioni di cui dispongono;
- c) intraprendere tutte le azioni possibili e necessarie alla divulgazione delle iniziative attraverso propri mezzi di comunicazione, attingendo dalle proprie risorse economiche, strumentali e umane;
- d) inserire nella propria programmazione annuale e triennale le attività e le azioni che il tavolo di regia generale riterrà strategiche per la realizzazione degli obiettivi di cui al

presente accordo e finanziare gli interventi di propria competenza e per i quali hanno dato l'adesione;

e) garantire un finanziamento pari a € 2.000 annui da parte delle Unioni Montane, BIM e Parco del Monviso e di € 1.000 da parte dei singoli Comuni aderenti, per le attività di promozione e comunicazione inerenti lo sviluppo territoriale.

Art. 7 – Cause di incompatibilità col presente Protocollo d'Intesa

Nel caso di adesione dei soggetti Sottoscrittori del presente accordo a progetti con finalità palesemente contrastanti o confliggenti con gli obiettivi strategici di *Terres Monviso* (ad esempio analoghe richieste di finanziamenti su medesimi bandi e programmi europei, nazionali ecc), il Tavolo di Regia Generale può verificare la compatibilità di tale adesione e, in casi di grave e conclamato conflitto, comunica, a maggioranza qualificata del 60% degli aderenti, al Sottoscrittore il recesso dal presente Protocollo d'Intesa.

Art. 8 – Tavolo di Regia Generale

Al Tavolo di Regia Generale competono:

- a) la concertazione di politiche di interesse di area;
- b) la definizione di attività, iniziative, eventi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa;
- c) l'analisi preliminare di problemi di interesse specifico da sottoporre ad un Tavolo Tematico;
- d) il monitoraggio delle attività dei Tavoli Tematici che nomineranno un coordinatore per ogni tavolo.

Art. 9 – Tavoli Tematici

1. I Tavoli Tematici sono definiti (per quanto concerne le competenze) dal Tavolo di Regia Generale.
2. Affrontano, definiscono e concertano tematiche specifiche nell'ottica di garantire una sintesi delle politiche di sviluppo di area vasta del territorio.
3. Ogni Tavolo è coordinato da un membro eletto al suo interno, a maggioranza, che ha il compito di convocare, redigere verbali degli incontri e riferire al Tavolo di Regia Generale.

Art. 10 – Selezione progetti

La selezione dei progetti di interesse strategico, di cui al precedente Art. 8, dovrà avvenire con l'assenso della maggioranza delle Parti presenti al Tavolo di Regia Generale, previo parere del Tavolo Tecnico Operativo.

Art. 11 – Fondi per lo sviluppo dei progetti

1. La sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non comporta, a carico delle Parti, impegni di spesa oltre a quello definito all'Art. 6 lettera e).
2. Eventuali richieste di finanziamento per l'avvio dei progetti strategici di cui all'Art. 8 o di singoli progetti di area tematica o territoriale, saranno avanzate, col coordinamento del Capofila Comune di Saluzzo, da un soggetto di volta in volta definito secondo le indicazioni e richieste del bando di finanziamento o di selezione; ogni progetto potrà attivare partenariati interni o esterni all'area definita dagli Enti Sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa; ogni progetto comporterà

un ente o un soggetto capofila, il quale, nel caso, dovrà mettere a disposizione le proprie strutture tecniche ed amministrative per la presentazione, l'implementazione, la gestione progettuale, la rendicontazione e la tenuta dei rapporti con autorità europee, nazionale, regionale, provinciali e possibili enti finanziatori pubblici e/o privati.

3. Eventuali altre necessità di stanziamenti/finanziamenti, oltre ai contributi sopra citati, vengono rimesse all'approvazione degli Organi istituzionali delle Parti.

4. Qualora i progetti dovessero essere cofinanziati dalle Parti con fondi propri, le Parti che parteciperanno al cofinanziamento invieranno all'Ente capofila l'atto di impegno, nei termini da quest'ultimo stabiliti.

Art. 12 – Diritto di recesso

1. Le Parti possono manifestare in qualsiasi momento la volontà di recedere dal Protocollo d'Intesa trasmettendo apposito atto formale al Capofila, fatti salvi gli effetti degli impegni finanziari eventualmente assunti, ai sensi dell'Art.11 comma 4 del presente Protocollo.

2. Il recesso non deve recare alcun documento alle restanti Parti e, nel caso di impegni pluriennali, la Parte recedente potrà, a sua scelta, continuare a partecipare alle spese anche dopo il recesso fino all'estinzione, oppure versare la somma dovuta in un'unica soluzione.

Art. 13 – Nuove adesioni

1. Successivamente alla data della firma del presente Protocollo d'Intesa, eventuali altri soggetti che intendessero aderire al Protocollo d'Intesa potranno presentare formale richiesta al Capofila.

2. Resta inteso che l'adesione comporta l'approvazione del Protocollo senza possibilità di richiedere modifiche e/o emendamenti.

3. Il Capofila, acquisiti agli atti la richiesta di nuova adesione e il nulla osta di tutte le Parti già aderenti al Protocollo d'Intesa, procede direttamente alla formalizzazione dell'adesione con il soggetto richiedente.

Art. 14 – Controversie

Le Parti si impegnano fin d'ora a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa che non venga definita bonariamente, sarà devoluta all'organo territorialmente competente secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 15 – Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino alla data del 31 dicembre 2029.

2. Al termine del periodo di cui al precedente comma 1, le Parti contraenti hanno facoltà di decidere il rinnovo del Protocollo d'Intesa. Qualora la decisione non fosse unanime, le Parti non favorevoli, fatti salvi gli obblighi di cui al precedente Art.12, saranno libere di recedere dal Protocollo d'Intesa.

Saluzzo,

Per il Comune di Saluzzo, il Sindaco _____

Per il Comune di Manta, il Sindaco _____

Per il Comune di Moretta, il Sindaco _____

Per il Comune di Lagnasco, il Sindaco _____

Per il Comune di Verzuolo, il Sindaco _____

Per l'Unione Montana Barge – Bagnolo Piemonte, il Presidente _____

Per l'Unione Montana dei Comune del Monviso, il Presidente _____

Per l'Unione Montana Valle Varaita, il Presidente _____

Per l'Unione Montana Valle Grana,, il Presidente _____

Per l'Unione Montana Valle Maira, il Presidente _____

Per l'Unione Montana Valle Stura, il Presidente _____

Per il BIM - Bacino Imbrifero Montano del Po, il Presidente _____

Per il BIM - Bacino Imbrifero Montano del Maira, il Presidente _____

Per il BIM - Bacino Imbrifero Montano del Varaita, il Presidente _____

Per il Parco del Monviso - Ente di gestione delle aree protette, il Presidente _____